Rubrica: PRIMO PIANO

pag. 4 - martedì 14 settembre 2010

Il caso La disponibilità complessiva per il Mezzogiorno è di 1,2 miliardi

Eurofondi per la sicurezza, allarme di Mantovano

«Ci sono ancora tante risorse, urgente impegnarle»

BARI — «La disponibilità complessiva per Puglia, Campania, Calabria e Sicilia, le quattro regioni interessate dal Programma operativo nazionale sicurezza, è di oltre un miliardo e 200 milioni di euro, ma finora sono stati impegnati all'incirca 650 milioni. Ci sono cioè tante risorse ancora disponibili che è urgente impiegare».

Dalla Fiera del Lavante di Bari Alfredo Mantovano, sottosegretario agli Interni, ribadisce l'importanza del Pon sicurezza per il Sud. Un'opportunità economica, per i posti di lavoro che i finanziamenti stanno portando sul territorio, ma anche sociale e culturale, come dimostrano le riconversioni — ar-

chitettoniche e simboliche degli stabili appartenenti alla malavita organizzata.

«Devono essere pienamente utilizzati — continua Mantovano — i fondi relativi all'integrazione degli immigrati, alla prevenzione del caporalato, alla ristrutturazione dei beni confiscati e c'è anche la possibilità di mettere in rete le risorse delle polizie municipali dei comuni confinanti. È essenziale la progettualità degli enti territoriali, che deve essere adeguata alle necessità del territorio e deve tener conto dei presupposti che permettono di usare questi fondi. È un la-

Pon sicurezza 2007-2013

1 miliardo e 158 milioni a disposizione

644 millions i fondi ad oggi impegnati

63 i progetti finalizzati alla promozione

183 millioni impegnati alla Sicilia (17 progetti)

141 milioni impegnati alla Puglia (16 progetti)

125 milioni impegnati alla Calabria (12 progetti)

174 milioni impegnati alla Campania (14 progetti)

58 i progetti a valenza territoriale

di iniziative sovraregionali

voro da fare in modo intenso con i Comuni e le Prefetture. Bisogna fare presto e fare bene pensando alla scadenza del 2013. Sarebbe una sconfitta per tutti restituire anche solo un centesimo di euro non utilizzandolo». successivamente. «Il problema — conclude la — è l'ingorgo dei prenti amministrativi: scalare una montagna sformare un finanziam un cantiere. In Italia per zare una piccola opera

E in questa sfida sulla legalità e sul contrasto ai fenomeni criminali Mantovano trova un insolito allenato in Nichi Vendola. «Con il sottosegretario spiega Vendola, che ha partecipato all'incontro barese ho già lavorato nella commissione antimafia a Montecitorio. Nell'ambito della sicurezza abbiamo creato un modello di collaborazione, dove la polemica politica non l'ha avuta vinta. Solo con una coesione di intenti si potranno combattere le mafie, protagoniste di spicco della globalizzazione. Ad Adelfia (nel Barese, ndr) abbiamo confiscato uno stabile alla malavita e lo abbiamo trasformato in una discoteca. Così abbiamo simbolicamente detronizzato i boss».

Tornando allo stato di attuazione del Pon sicurezza (il cui portale internet è sicurezzasud.it), a oggi sono 122 i progetti approvati: 63 quelli finalizzati alla promozione di iniziative sovra-regionali e 59 quelli a valenza regionale (16 in Puglia, 12 in Calabria, 14 in Campania e 17 in Sicilia) finalizzati ad assicurare esigenze specifiche di sicurezza e legalità legate al singolo territorio. E circa la metà dei finanziamenti a disposizione è stata impiegata, anche se non spesa del tutto. Restano altri 520 milioni da assegnare nei prossimi tre anni e poi da spendere

problema -- conclude Vendola — è l'ingorgo dei procedimenti amministrativi: si deve scalare una montagna per trasformare un finanziamento in un cantiere. In Italia per realizzare una piccola opera servono dai 4 ai 7 anni, per una grande opera almeno 15. La mia giunta ha lavorato per rendere la Puglia all'avanguardia nel finanziare misure specifiche per l'uso sociale dei beni confiscati ai mafiosi ed è impegnata nel finanziamento dell'informatizzazione del fascicolo del Pubblico Ministero, che abbatte i tempi dei processi. Non dimentichiamo che la mafia è stato il primo soggetto a navigare in Internet, ma lo Stato ha continuato per decenni ad inseguirla con il pal-

A. Alfonso Centrone



Sono soldi destinati alla Puglia, Campania, Calabria e Sicilia «Ci sono cioè tante risorse ancora disponibili che è urgente impiegare»



II programma

Il Programma operativo nazionale sicurezza per lo sviluppo Obiettivo convergenza 2007-2013 si propone di migliorare le condizioni di sicurezza in quattro regioni del Mezzogiorno: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Sicurezza, sviluppo e legalità sono i tre pilastri su cui poggia il Pon che ha una dotazione finanziaria di un miliardo e 158 milioni di euro ed è cofinanziato dall'Unione europea (50% fondo europeo di sviluppo regionale) e dallo Stato italiano.

Il territorio

Il Programma interessa le regioni dell'obiettivo convergenza, il cui Prodotto interno lordo procapite è inferiore al 75 per cento della media comunitaria.

